

INTERVISTE E RILEVATORI

Censimento con 3.449 famiglie

Saranno circa tre mesi di rilevazione per conoscere le principali caratteristiche strutturali e socio-economiche della popolazione a livello nazionale, regionale e locale e di confrontarle con quelle del passato e degli altri Paesi. E' iniziato in questi giorni il Censimento della Popolazione e delle abitazioni 2024, che



Palazzo Barbieri

coinvolge 3.449 famiglie del Comune di Verona. Ogni famiglia può compilare in autonomia il questionario online oppure tramite intervista al proprio domicilio da parte dei rilevatori, personale opportunamente formato e incaricato dal Comune, riconoscibile attraverso tesserino e documento di identità.

TASSE, RISTORI E GRANDI OPERE



Sindaco e assessori hanno incontrato al Teatro Camploy commercianti e rappresentanti di categoria. Dal 6 gennaio i lavori che saranno impattanti. Previste riduzioni di imposte comunali ma non risarcimenti. Tommasi: "Grande investimento". **SEGUE**

OK

Claudio Valente

Il presidente di Esu Verona annuncia l'attivazione di un bando riservato agli universitari per 59 nuovi posti letto. Una soluzione che premia un lungo lavoro di ricerca.



Daniela Santanchè

Nuova udienza preliminare per la ministra del Turismo. Di mezzo una presunta truffa all'Inps sulla cassa integrazione Covid-19 per 13 dipendenti di Visibilia Editore.

KO

TASSE, RISTORI E GRANDI OPERE/1

Un cantiere lungo 14 mesi. Se va bene

Via XX Settembre chiusa da gennaio, ma a tratti di 200 metri. Viabilità da definire



Il sindaco Tommasi con gli assessori Sandrini e Ceni e il presidente della 1° Circoscrizione Dalai al Camploy

Non ci saranno veri e propri ristori per le attività commerciali di via XX Settembre che saranno penalizzate dal maxi cantiere previsto da gennaio ma sconti sulle imposte e tasse comunali sì. Lo ha precisato ieri l'assessora ai Tributi Maria Luisa Ceni nell'incontro al Teatro Camploy con i commercianti e le associazioni di categoria. Per esempio, se un bar non potrà usufruire del plateatico, non pagherà la tassa per il suolo pubblico, la tassa sulla pubblicità già oggi è pagata da pochi esercizi commerciali, la Tari verrà diminuita nella misura del 50% della parte variabile. E così via. Ma quello della riduzione delle tasse e delle imposte è solo uno degli aspetti di questa complicatissima vicenda, che vede l'amministrazio-

ne comunale impegnata con tutti i suoi settori amministrativi per cercare di risolvere le mille criticità che emergono lungo via XX Settembre. Dal settore viabilità ai trasporti, dai tributi al commercio, tutta la macchina amministrativa è concentrata sulla complessità di questo intervento. Dal 6 gennaio infatti partirà un cantiere molto impattante lungo via XX Settembre per rifare fognature e acquedotto le cui condotte hanno 125 anni e per predisporre il manto stradale e i sottoservizi al passaggio del filobus.

Gli scavi, come spiega il Comune, saranno profondi 5 metri, non poco e per esempio molti residenti sono preoccupati per le loro case che sono storiche o anche solo vecchie e potrebbero sof-

frirle le vibrazioni.

Cantiere che tra l'altro durerà 14 mesi, nella migliore delle ipotesi, ma che comunque non bloccherà del tutto la lunga via XX Settembre che misura circa 800 metri. Dopo una prima ipotesi di chiusura totale dal ponte fino a Porta Vescovo, è stato invece messo a punto un piano dei lavori che farà proseguire il cantiere con step di 200 metri. Pertanto nelle zone non interessate da questi 200 metri di lavori, la circolazione potrà comunque essere garantita anche se limitata. E i marciapiedi resteranno percorribili. Si utilizzeranno per forza le vie trasversali anche se sono più che altro vicoli.

Ma per esempio è emerso, nel corso di questo incontro al Teatro Cam-

ploy con l'assessore Sandrini, il sindaco Damiano Tommasi, il presidente di circoscrizione Dalai, tecnici e categorie economiche (Torluccio per Confe-sercenti e Caldana per Confcommercio), che via San Vitale per un periodo limitato di tempo sarà a doppio senso di marcia, anche se molto stretta. Saranno tolte perciò le auto in sosta e i paletti. Ma molte valutazioni sono ancora in corso: per esempio si deve capire se lavori ai sottoservizi sono necessari anche nelle strade limitrofe come via Cantarane o via Campofiore; se anche in queste strade sarà rivoluzionata la viabilità con sensi di marcia invertiti per consentire di andare dall'università verso Porta Vescovo.

SEGUE

TASSE, RISTORI E GRANDI OPERE. LA REPLICA DI BOZZA/3

Ceni: "Le imposte comunali ridotte"

L'assessore ai Tributi ha spiegato la possibile manovra: "La Tari sarà abbattuta"

Si deve definire anche in base al regolamento dei tributi quanto sarà vasta l'area del cantiere per calcolare chi ha diritto agli sgravi fiscali: solo i negozi di via XX Settembre o anche quelli delle strade vicine? "Sono valutazioni che stiamo facendo con le associazioni di categoria, noi vorremmo abbassare il limite di tempo per definire i cantieri impattanti che attualmente è di 6 mesi: speriamo di ridurlo. Non vogliamo vessare nessuno", ha assicurato Ceni.

"I disagi ci saranno, i lavori saranno impattanti -ha ammesso Dalai- ma la preoccupazione che si ripetano nuovi allagamenti a ogni temporale è maggiore tra residenti e commercianti rispetto alla preoccupazione per il cantiere. Così risolveremo per sempre un problema che si trascina da anni".

Ma i problemi che sorgono e ai quali va data puntuale risposta sono infiniti. C'è per esempio la farmacia San Paolo che chiede siano garantiti gli approvvigionamenti dei farmaci: non si può interrompere un servizio pubblico e i farmaci salvano vite.

C'è poi il laboratorio artigiano che lavora con commesse da fuori città e se i clienti non potranno arrivare per caricare e scaricare i pacchi andranno



Da sinistra: Sandrini, Ceni, Dalai e Tommasi

altrove: si prevede già un calo di fatturato considerevole: chi potrà risarcire le perdite?

Ci sono poi i negozi che lavorano con merci fresche ogni giorno e quindi hanno necessità di posti per carico e scarico. E i residenti dove parcheggeranno? Amt ha dato disponibilità per i parcheggi di propria gestione e lì i residenti troveranno posti auto gratuiti.

C'è poi il titolare del negozio che ha dato in affitto al mercatino dei libri usati: da dicembre l'affittuario, visto l'arrivo dei lavori e l'impossibilità di lavorare, ha dato disdetta e si sposterà. Il negozio resterà vuoto e difficilmente affittabile per 14 mesi, la durata dei lavori. Una perdita secca: risarcimenti?

E poi come farà a lavorare l'autoscuola di via XX Settembre se non si potrà passare con le auto e non

ci sarà posto per parcheggiare?

E non dimentichiamo che Atv sta già studiando come spostare su via Torbido i 900 bus che ogni giorno transitano da via XX Settembre e dal 6 gennaio non potranno più farlo. Immaginabili le ripercussioni sul trasporto scolastico. Questi sono solo alcuni esempi della complessità del progetto di cantiere. "Serve coraggio -ha concluso il sindaco Damiano Tommasi- e partecipazione per affrontare un intervento necessario: l'obiettivo è migliorare Veronetta affinché possa far esplodere tutto il suo potenziale perché è il quartiere più interessante della città e che merita più attenzione. Le operazioni di polizia a Santa Toscana sono già un esempio dell'attenzione che dedichiamo a questo quartiere e per migliorarlo adesso

serve il bisturi e tanta energia. Ma è un grande investimento".

La prima replica all'incontro del Camploy è arrivata dagli esponenti di Forza Italia Alberto Bozza, consigliere regionale e coordinatore cittadino, e i consiglieri comunali Luigi Pisa e Salvatore Papadia. "La nostra azione - hanno detto - di pressione politica in parte ha funzionato, ma è ancora troppo poco. Se da una parte registriamo positivamente la cantierizzazione a stralci di Via XX Settembre da noi richiesta, dall'altra il periodo di durata per 14 mesi è un'eternità. E la nostra mozione, votata dal Consiglio comunale e sottoscritta anche da esponenti del centrosinistra, è stata accolta solo blandamente: noi impegnavamo la giunta a detassazioni vere e contributi a fondo perduto per gli esercenti danneggiati dai maxi-cantieri".

La mozione impegnava la giunta ad intervenire con contributi a fondi perduto e detassazioni per le attività commerciali di Ponte Nuovo, Portoni Borsari e in borgo Venezia - Piazza Nogarola, via Pisano, Viale Spolverini, via Cesari, via del Capitel e Piazza Libero Vinco. La richiesta a Tommasi era quella di istituire un fondo ristori.

MB

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



E' IN CORSO IL SOLLEVAMENTO DEL PONTEGGIO

Ponte Nuovo, i timori per la piena

L'intervento permette di evitare che i tronchi trasportati dell'Adige danneggino il manufatto

A causa della piena, da stamattina all'alba è in corso il sollevamento del ponteggio di Ponte Nuovo. Un intervento che permette di evitare che eventuali tronchi provenienti da Nord, danneggino lo stesso. Lo rende noto l'assessore Benini.

L'auspicio, affidandosi sempre a Giove Pluvio, è che non si ripeta quello che è accaduto nel corso della precedente alluvione che aveva portato via il manufatto costringendo le imprese alla sospensione dei lavori.



La piena dell'Adige a Ponte Nuovo: nuove preoccupazioni

UN INTERVENTO PER CONSENTIRE LA RIAPERTURA AL TRAFFICO VEICOLARE

Ponte Menegone e nuovi parapetti

I nuovi parapetti sul ponticello delle Menegone in Borgo Roma saranno messi in sicurezza dal Comune nelle prossime settimane. Dopo questo intervento la struttura potrà riaprire al traffico veicolare.

Il ponticello che collega via Regina Adelaide a via delle Menegone e che unisce il quartiere di Borgo Roma al policlinico è chiuso da fine maggio a causa del danneggiamento dei parapetti dovuti all'urto di un veicolo.

Essendo di proprietà dell'Enel, il Comune ha da

subito sollecitato l'azienda ad intervenire per mettere in sicurezza la struttura. Numerose le mail inviate in questi mesi dagli uffici dell'assessorato alle Strade, mail che però non hanno mai avuto risposta.

Da qui la decisione dell'Amministrazione di farsi carico dei lavori. Gli uffici sono infatti in attesa di conoscere da Enel il peso massimo che il ponte può sopportare per poi realizzare due file di new jersey in cemento armato per mettere in sicurezza la struttura e riaprire il prima



Il Ponte delle Menegone in Borgo Roma

possibile la struttura alle auto, visto che i pedoni hanno sempre potuto attraversarla.

I mezzi del trasporto pubblico locale continueranno invece a percorrere il percorso alternativo individuato da fine maggio che non ha creato problemi agli utenti.

“Vorrei precisare che i ritardi per la sistemazione del ponticello in via delle Menegone non sono

imputabili al Comune – spiega l'assessore alle Strade Federico Benini. La struttura è di proprietà di Enel, che è stata più e più volte sollecitata ad avviare i lavori per la messa in sicurezza. Non avendo mai ricevuto risposta abbiamo deciso di farcene carico come Comune al fine di porre fine ai disagi dei veronesi che devono percorrere questa zona della città”.

PUBBLICATO IL BANDO DESTINATO AGLI ISCRITTI DELL'ATENEO

Emergenza abitativa universitaria ora l'Esu attiva 59 nuovi posti letto

La prima residenza è la "Sacra Famiglia" di via Nascimbeni. La seconda in via Seminario



La sede di Esu Verona e il presidente Claudio Valente

È stato pubblicato sul sito di Esu il bando per 59 posti letto, destinati agli studenti e alle studentesse dell'Università degli studi di Verona, che si vanno a sommare ai 481 già assegnati a settembre (nel 2022 erano 430).

Nuovi alloggi in stanze singole o doppie - individuati grazie ad accordi con cooperative, Curia e privati - in tre distinte residenze.

La prima, che riserva ad Esu 15 posti letto, è la "Sacra Famiglia" di via Nascimbeni gestita dalla Cooperativa Mondo Piccolo che, grazie alla collaborazione con Esu, ha potuto intercettare un importante finanziamento del Pnrr. La residenza offre complessivamente 50 posti, di cui 15, appunto, destinati all'Ente per il diritto allo studio universitario. La seconda residenza è in via Seminario,

sempre con 15 posti riservati alle esigenze degli studenti Esu all'interno dello "Studentato Universitario Seminario" di proprietà della Curia. Mentre la terza, nata dalla collaborazione con un soggetto privato, è la residenza "San Nazaro", ubicata nell'omonima via, dove sono stati resi disponibili 29 alloggi.

Grazie a un contributo della Regione del Veneto, Esu proporrà tariffe calmierate e dunque contenute rispetto a quelle del mercato attuale.

Claudio Valente, Presidente Esu Verona: "Con il bando di agosto per i 481 posti nelle nostre residenze abbiamo esaurito tutte le richieste degli idonei che, per merito e reddito, hanno diritto a un alloggio e l'hanno avuto. Con questo nuovo bando, che di fatto aumenta di oltre il

12% i posti messi a disposizione da Esu rispetto al 2023 e del 25% rispetto al 2022, andiamo incontro a studenti e studentesse che non trovano alloggi sul mercato o li trovano ma con affitti non sostenibili per le famiglie o in zone scomode all'area universitaria. È una soluzione che premia il nostro lungo lavoro di ricerca e negoziazione e che aumenta e consolida l'offerta di posti letto nella nostra città. Fondamentale è stata la sensibilità al tema dei soggetti con cui ci siamo confrontati, in primis la Curia di Verona che voglio ringraziare. L'obiettivo di Esu rimane, nel medio periodo, quello di disporre in tempi accettabili di una nuova residenza di proprietà dell'Ente che possa rispondere in modo stabile alle esigenze degli iscritti e delle iscritte al nostro Ateneo".

ALL'UNIVERSITÀ Sicurezza tra allarmismo e paura

Uno sguardo diverso sul tema sicurezza. Una narrazione che, anziché giocare sull'allarmismo e la paura, sposti l'attenzione sui dati reali, sulle cause, sulle tante sfaccettature del problema, e soprattutto sul legame indissolubile tra sicurezza da un lato, e inclusione e coesione sociale, dall'altro. Saranno questi i fili conduttori del convegno "Di cosa parliamo quando parliamo di sicurezza?", in programma sabato 12 ottobre, dalle 9 alle 13, nell'aula T1 del Polo Zanolto, viale dell'Università, 4. Sarà il sociologo Luca Mori, docente dell'ateneo scaligero, ad affrontare il tema "Sicurezza ed inclusione, insicurezza ed esclusione". Il giornalista e scrittore Gian Antonio Stella parlerà poi di paura e informazione. A seguire Sara Benetti ed Enrico Varali.



Luca Mori

UN INTERVENTO ATTESO DA TEMPO DAI RESIDENTI DI BORGO ROMA

Parco Santa Teresa, al via i lavori

Si trasforma l'adiacente parcheggio in area verde: 17 mila metri quadrati in più



Al Parco Santa Teresa partiranno i lavori per l'ampliamento

Partiranno a giorni i lavori per ampliare il parco Santa Teresa con la trasformazione dell'adiacente parcheggio in area verde. Siamo in Borgo Roma, nel quartiere fieristico, che avrà a disposizione una nuova area verde di 17 mila metri quadrati, che si aggiungeranno ai 49 mila già adibiti a parco per un polmone verde di circa 65 mila metri quadrati.

Un intervento atteso da tempo, soprattutto dai residenti della zona, che chiedono misure per mitigare gli effetti dell'urbanizzazione che negli ultimi decenni ha interessato i quartieri limitrofi alla fiera. L'opera si rende possibile grazie alla variante urbanistica al Piano degli Interventi approvata nei mesi scorsi dalla giunta che ha trasformato l'area da edificabile a verde e di con-

seguenza consente la riforestazione della superficie comunale tra viale dell'Agricoltura, via Ongaro e via De Sandre, oggi asfaltata.

L'intervento, il cui costo è di 350 mila euro, è finanziato dall'Unione Europea Next Generation Eu nell'ambito del PNRR. I lavori saranno presumibilmente assegnati per metà ottobre per poi concludersi entro poche settimane.

Verranno rimossi gli strati bituminosi attualmente presenti sulla superficie e sostituiti con terra vegetale, dando avvio al processo di rinaturalizzazione a verde del terreno. Il parco sarà dotato di percorsi interni e nuova illuminazione, verrà tolta la recinzione presente per un'area che sarà sempre presente e accessibile. Inoltre su via De Sandre

verrà realizzato un marciapiede che oggi non c'è. In programma, per l'anno prossimo, alcuni interventi straordinari per migliorare il verde di questa zona e anche l'unificazione dei due parchi riducendo la strada che oggi fa da cerniera tra le due aree. I prossimi mesi serviranno alla Direzione Strade e giardini per studiare la soluzione migliore e attuarla l'anno prossimo. "Pochi giorni fa i lavori sono stati consegnati alla ditta che si è aggiudicata l'appalto e che ora sta predisponendo il cantiere — spiega l'assessore ai Giardini Federico Benini. Con questa trasformazione viene creato un nuovo polmone verde per i quartieri che insistono in questa zona e che sono stati penalizzati dalle scelte urbanistiche del passato".

BERTUCCO Paratodos, offerta di posti letto

L'assessore Michele Bertuccio ha fatto il punto sulla vincenda dell'associazione Paratodos e della relativa offerta di posti letto e di alloggi popolari.

L'assessore al Patrimonio ha risposto alla lettera aperta inviata dall'associazione. "Il Comune - ha detto - non ha la proprietà di immobili dello spazio richiesto dal Paratodos. Siamo stati noi a chiedere l'intervento della Curia per l'individuazione di alcuni posti letto per gli ospiti del Ghibellin Fuggiasco. Abbiamo ben presente la difficoltà che stanno incontrando queste persone e metteremo loro a disposizione quanto è disponibile anche per gli altri cittadini in difficoltà, persone che non trovano casa per il caro-affitti, padri separati in difficoltà, ad esempio". Bertuccio ha ricordato che Verona è prima in Veneto per disponibilità di posti letto. "Ma sono sempre pochi rispetto alle necessità".



L'assessore Bertuccio

DALL'11 AL 13 OTTOBRE LA 9° EDIZIONE DEL PREMIO CASARINI

L'arte contemporanea al Due Torri

Per il "5 Stelle Lusso", un'opportunità per promuovere la vita culturale della città



L'Hotel Due Torri

Un caleidoscopio di colori in città: nei giorni di ArtVerona, dall'11 al 13 ottobre, è in calendario l'attesa premiazione del Premio Casarini Due Torri Hotel, giunto alla nona edizione. Una serata - in programma venerdì 11 ottobre alle ore 19.30 - che rappresenta il clou di un percorso avviato dal 5 stelle lusso cittadino insieme alla manifestazione dedicata all'arte moderna e contemporanea, di proprietà di Veronafiere.

Nei mesi scorsi, Due Torri Hotel e ArtVerona hanno invitato le gallerie a presentare le candidature per questo concorso rivolto agli artisti Under 40. Tra le opere finaliste, che saranno tutte ospitate in Fiera, una giuria di esperti selezionerà la migliore. Sarà lo stesso direttore Silvano de Rosa a incoronare l'artista vincitore - o la vincitrice. La premiazione si chiude con un brindisi con bollicine e

cocktail.

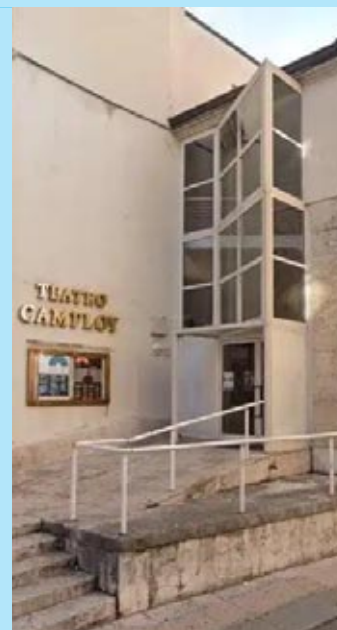
Per il 5 stelle lusso questa è un'importante opportunità per promuovere, tramite il mecenatismo, la vita culturale della città e valorizzare il suo profondo legame con il territorio. La serata sarà anche l'occasione per ricordare Pino Casarini stesso, fonte di ispirazione per le giovani generazioni e veterano delle biennali veneziane negli anni '20. Due suoi capolavori sono custoditi in hotel: il più famoso è l'Arena Casarini, sala affrescata che mette in scena, grazie a trompe l'oeil ed elementi decorativi e pittorici particolari, un circo dinamico e colorato, popolato di figure e animali. Nella hall, invece, troviamo il grande affresco dedicato ai Cavalieri di Brandeburgo, a perenne ricordo di quando questo corpo di soldati trovò ospitalità nel palazzo, all'epoca degli Scaligeri.

VENERDÌ ALLE 20:30

Galà al Camploy con le associazioni

Una serata dedicata al mondo delle associazioni e ai loro volontari, per una festa di tutti. L'appuntamento è per venerdì 11 ottobre alle ore 20.30 al teatro Camploy, dove si terrà la prima edizione del Galà delle Associazioni della Circoscrizione 1^a. L'evento è ad ingresso libero fino ad esaurimento posti disponibili. Nella serata, allietata dalla presenza delle improvvisazioni teatrali di Improschegge, si darà spazio alle associazioni che hanno aderito all'evento per dar loro modo di farsi conoscere e di condividere le proprie esperienze. L'evento gode del contributo della Circoscrizione 1^a e del patrocinio dell'Assessorato Terzo Settore.

"Questa serata - spiega Andrea Avanzi consigliere e presidente della commissione V sociale della Circoscrizione 1^a - vuol essere un piccolo tributo a tutte le associazioni della Circoscrizione 1^a e ai loro volontari, un ringraziamento doveroso per quanto danno alla comunità e per testimoniare quanto siano importanti per la città. Invitiamo quindi la cittadinanza a partecipare per conoscere da



Il Teatro Camploy

vicino queste realtà preziose e indispensabili e per trascorre una serata allegra e coinvolgente".

"Un evento unico, voluto fortemente dalla Circoscrizione 1^a - dichiara Roberto Villa presidente del Comitato Simeon de l'Isolo nonché organizzatore della serata -, che darà per una sera, con uno spettacolo coinvolgente e allegro, visibilità, lustro, prestigio alle associazioni prevalentemente di volontariato che operano nella promozione sociale e assistenziale, nella solidarietà, nella tutela e promozione del patrimonio culturale, tradizionale, estetico, architettonico della nostra Verona".



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

POVEGLIANO. RINNOVATO IL GEMELLAGGIO CON OCKENHEIM

Tedeschi e... Amicizia italo-tedesca

La sindaca ha accolto la prima cittadina della comunità della Provincia di Magonza

Italia e Germania si sono incontrate a Povegliano. La sindaca Roberta Tedeschi ha accolto in paese sabato 5 Ottobre la sua omologa Sabine Maidhof, prima cittadina di Ockenheim.

Il piccolo centro urbano tedesco è gemellato dall'inizio degli anni '90 con Povegliano Veronese e si trova nella provincia di Magonza-Bingen che in questi giorni - con una delegazione di 15 comuni - ha partecipato a Verona alle celebrazioni del gemellaggio tra province più antico d'Europa. Dopo l'appuntamento istituzionale al mattino presso il Palazzo Scaligero di Verona, nel pomeriggio di sabato l'Amministrazione comunale ha organizzato - per la gradita ospite - un evento speciale dedicato al sodalizio tra le due comunità italiana e tedesca.

Nella splendida sala delle cerimonie di Villa Balladoro è stato infatti rinnovato, in forma ufficiale, il legame di gemellaggio con Tedeschi e Maidhof che hanno siglato una nuova pergamena ufficiale.

Questo il testo "Le sindache di Ockenheim e Povegliano Veronese rinnovano il vincolo di amicizia tra le loro comunità con l'impegno a costruire



Foto di gruppo alla cerimonia Gemellaggio a Villa Balladoro. Sotto, le sindache dei due comuni: Roberta Tedeschi e Sabine Maidhof



percorsi condivisi di pace e prosperità".

La firma è avvenuta alla presenza di quasi tutti i passati sindaci che si sono succeduti da quando è iniziato il rapporto di amicizia in questi ultimi 35 anni.

Gli ex amministratori Aprili, Biasi, Bigon, Buzzi, e Scarsini erano pre-

senti alla cerimonia, insieme a numerosi rappresentanti delle associazioni. La sindaca di Ockenheim ha ricambiato l'affetto con un caloroso discorso di ringraziamento sfoggiando una buona padronanza della lingua italiana.

Grande soddisfazione da parte di Roberta Tede-

sch, che insieme a tutti i suoi amministratori e amministratrici ha in questi giorni partecipato attivamente a tutte le attività del gemellaggio.

"Siamo veramente felici di questa visita -spiega Tedeschi - abbiamo tenuto da sempre i rapporti con Ockenheim a distanza, ma avere qui Sabine per la prima volta è stato un onore ed anche un grande piacere: c'è stato modo di conoscere non solo un'eccellente amministratrice, ma anche una persona di grande umanità. Abbiamo voluto con grande forza cogliere questa occasione per rilanciare e rinnovare i nostri legami di amicizia e stima reciproca, per rafforzare i valori comuni di solidarietà e cooperazione tra i nostri paesi".



VIGASIO 2024

dal **17**
OTTOBRE

al **10**
NOVEMBRE

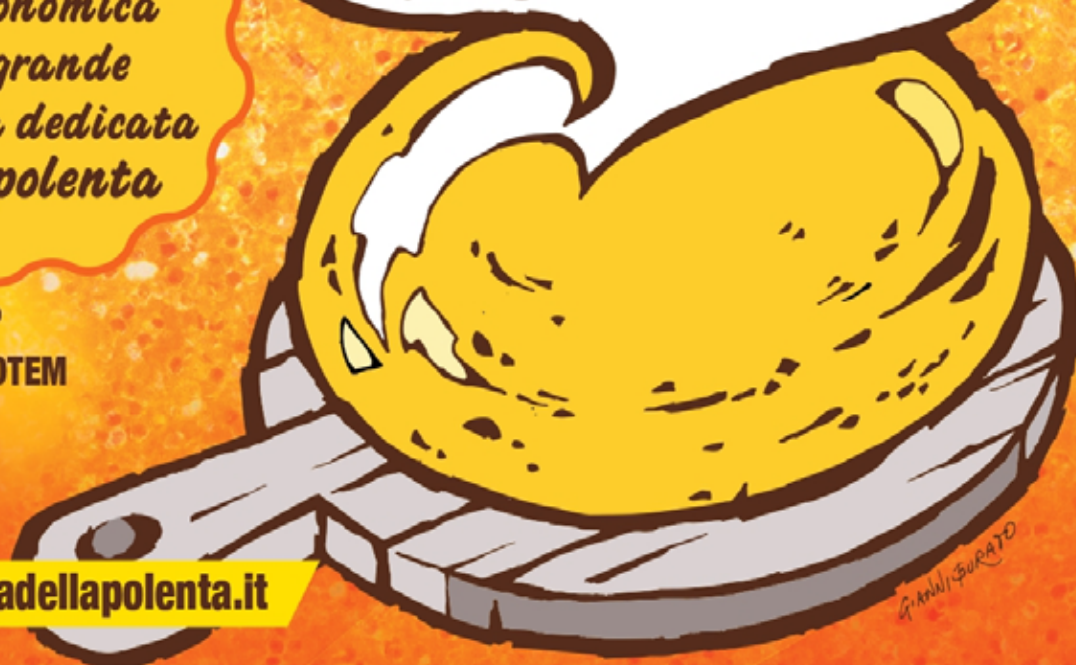
26^a **FIERA
DELLA
POLENTA**

*La Fiera
gastronomica
più grande
d'Italia dedicata
alla polenta*

APRI LA APP
E PAGA AI TOTEM



www.fieradellapolenta.it



SPONSOR
UFFICIALI



REGIONE
del VENETO



COMUNE
di VIGASIO



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA



AL TEATRO NUOVO PROCLAMATO IL VINCITORE: EVGENI KONNOV

Il concorso pianistico “parla” russo

Al secondo posto a pari merito l'italiana Michelle Candotti e l'ucraino Roman Fediurko

Trentun anni, un talento cristallino e un carisma interpretativo molto maturo, a dispetto della giovane età. È il russo Evgeni Konnov il vincitore della dodicesima edizione del Concorso pianistico internazionale Città di Verona, che ha chiuso i battenti al Teatro Nuovo dopo cinque intensi giorni di musica.

È il russo, dunque, che dopo aver sbaragliato la concorrenza di oltre 130 giovani pianisti da tutto il mondo, con la sua lettura del Concerto n.1 in si bemolle minore op. 23 di Čajkovskij durante la finalissima con l'orchestra della Fondazione Arena ha convinto la giuria, composta da Roberto Pegoraro, direttore artistico del Concorso, e dai colleghi pianisti Edoardo Strabbioli (Italia), Violetta Egorova (Russia) e Francesco Libetta (Italia), oltre che il pubblico, che gli ha tributato un'autentica ovazione.

L'esecuzione di Konnov non è stata solo brillante, appassionata, tecnicamente assai valida, ma ha anche avuto il merito di esaltare lo spirito della composizione, pervasa da fremiti e impulsi espressivi che già annunciano il tardo romanticismo. Inoltre, nei frangenti lirici, come nel secondo tempo l'Andantino, il tren-



Da sinistra: Fediurko e Candotti - secondo posto ex aequo - e Konnov, vincitore

tunenne pianista russo si è fatto apprezzare per il timbro cristallino, quasi trasognato, con il quale ha saputo infondere il suo pianismo.

La 28enne italiana Michelle Candotti e l'ucraino Roman Fediurko, di soli 19 anni, si sono divisi ex aequo il secondo premio. Se la nostra artista, che ha anch'essa eseguito il Concerto n. 1 di Čajkovskij, è stata meno efficace nel rendere lo spirito della composizione, da parte sua il diciannovenne Fediurko, che ha presentato il difficilissimo Concerto n. 3 di Rachmaninov, non ha saputo governare appieno la volumetria timbrica dell'opera, pur dimostrando di possedere doti tecniche davvero non indiffe-

renti.

Tra i premi speciali, sempre a Konnov sono andati anche il Premio della Giuria «Peppino Milani», e il premio «Aldo Ciccolini» per la miglior esecuzione del concerto con l'orchestra, oltre che al riconoscimento da parte della giuria Junior formata da due classi del Liceo musicale Montanari di Verona. Premio per la Miglior sonata classica, invece, a Roman Fediurko, mentre Candotti è stata premiata come miglior talento femminile del Concorso.

Grande la soddisfazione, per il direttore artistico Roberto Pegoraro, di aver «accolto e offerto al pubblico veronese l'ascolto di grandi talenti della tastiera che, come accaduto nelle precedenti edizioni,

ne siamo certi, prenderanno ora il volo per brillanti carriere concertistiche. Nel solco dello spirito del concorso, che è anche quello di creare occasioni di confronto e dialogo tra le culture e le nazionalità. Dialogo ancor più importante», conclude Pegoraro, «in una edizione che ha riunito sul palco un'italiana, un russo e un ucraino, in un unico grande abbraccio nel segno dell'arte e della musica».

Al vincitore vanno 10mila euro, un contratto discografico con l'etichetta Fluente Records per la registrazione, pubblicazione e distribuzione di un disco in formato digitale e una tournée concertistica in Italia nell'ambito della prossima edizione del Verona Piano Festival.

BASKET FEMMINILE. LE VERONESI CEDONO ALL'UMANA REYER VENEZIA

Mep Pellegrini Alpo, pubblico record

Al Pala Agsm Aim le ragazze biancoblu hanno deliziato i 1.300 spettatori del Forum



Alpo Basket in azione al Pala Agsm Aim nella sfida contro la Reyer Venezia

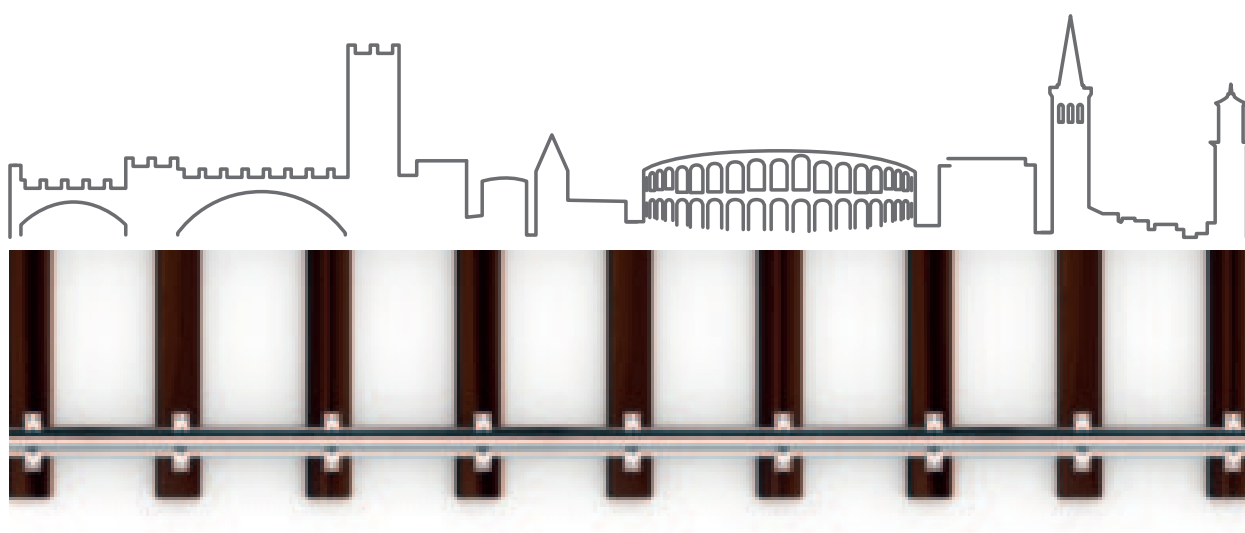
Nella bellissima cornice del Pala Agsm Aim la MEP Pellegrini Alpo, all'esordio assoluto in casa nella massima serie, esce sconfitta nel derby con l'Umana Reyer Venezia con il rotondo risultato di 60-80. Le biancoblu hanno tenuto testa alle campionesse d'Italia contro cui non hanno sfigurato, deliziando i 1300 spettatori del Forum; peccato soltanto l'infortunio alla caviglia di Ilaria Moriconi proprio nell'ultima azione del match. Nonostante il gap fisico, l'Alpo ha vinto la lotta al rimbalzo (42-38), trascinata da Mathias (19 punti e 22 di valutazione) e Frustaci (14 punti e 4 assist). Per la Reyer 10 giocatrici a tabellino e un 106 di valutazione di squadra che spiega

meglio di tante parole la qualità e il talento della formazione di coach Mazzon. Inizio da stropicciarsi gli occhi per la MEP Pellegrini che vola sul 10-2 con una Mathias infermabile (7 punti consecutivi), le ospiti non stanno a guardare e rispondono con uno 0-8 mandando a segno quasi tutto il quintetto (12-10). A 3 minuti e mezzo dalla prima sirena arriva il sorpasso orograna grazie alla tripla di Smalls (12-13), Frustaci tiene a galla le veronesi (15-15) ma il finale di tempo è tutto per l'Umana che arriva al primo intervallo sul +7 al termine di un break complessivo di 5-22 (17-24). Nel secondo quarto si fa notare Ostojic che infila la tripla del 20-26 ma ora le lagunari corrono e usano il

fisico, il risultato è un altro parziale esterno, stavolta di 0-11, per il 20-37. Ostojic e Soglia riducono il ritardo 25-37 ma arriva il terzo fallo di Mathias che viene richiamata in panchina. Coach Soave usa pure la zona e il divario rimane più o meno il medesimo sino a fine quarto (33-44 all'intervallo lungo). Nel terzo periodo anche la difesa veneziana si fa sentire, tanto che la MEP Pellegrini metterà a segno soltanto 9 punti in questa frazione. Il primo canestro biancoblu arriva infatti dopo ben 4 minuti con Tulonen (35-48) e per l'Alpo è il momento più difficile della serata perché subisce l'ennesimo break, questa volta di 2-14, che porta Venezia al massimo vantaggio del match (37-62).

Cubaj e Pan colpiscono a ripetizione, ma dall'altra parte Frustaci da tre e Mathias da sotto riducono il gap prima della penultima sirena (42-62). Nella frazione conclusiva le veronesi rialzano la testa e, trascinate dal proprio pubblico, si riportano a -14 con un parziale, a cavallo dell'intervallo, di 11-0 (48-62). Il cesto di Cubaj e la tripla di Villa ricacciano indietro le padrone di casa (48-67), a metà tempo il tabellone segna 48-67 dopo i liberi di Berkani e la contesa non ha più nulla da dire. Frustaci mette l'ultimo panierino della gara (60-80) che si conclude, come detto, con l'infortunio di Moriconi proprio sul suono del gong e con il caloroso applauso del PalaOlimpia.

-2.500 camion
su strada al giorno



Non smettiamo mai di pensare a Verona.

Due semplici rotaie? Consorzio ZAI ha visto un'occasione per contribuire al benessere di Verona. Il trasporto ferroviario riduce le emissioni di CO₂, i rischi di ingorghi stradali dovuti al trasporto su gomma, nonché costi e tempi di spedizione.



www.quadranteeuropa.it